

*Carissimo a Signor*

Roma, 4 febb. '99.

Preziosissime per Lei solo. — I telegrammi d' Morra non escludono eventualità d'un invito al Papa per tale intervento nella conferenza, né in tali ipotesi noi possiamo uscireci che altre proteggo siano di potere a una ufficiale resistenza. Noi ci troveremmo, ciò accadendo, nell' alternativa o d' una astensione che potrebbe pregiudicarci per l'avvenire, o d' una acquiescenza che ex' creibile all' interno gran fumi imbaragli. Toda ogni cosa potrebbe costituirsi gestore l'urto eventuale al Papa fatto necessario da una commissione preliminare con la quale la Russia non s'astenga con opportuna motivazione la sua interezza ci chiedrebbe se da parte nostra si vedrebbe difficile; alle quali comunicazioni da noi si risponderebbe dichiarando del pari con opportuna motivazione che niente diffidata si vedrebbe. — Prego V. E. telegrafermi il suo autentico parere sopra le convenienze che attuerebbero d' un simile procedimento, non che sulla via migliore da segnarsi eventualmente per poter giungere in proposito a Pechino con buona suggestione retrostante tutto questo deve pur ora cominciare tra noi due trattandosi d' un tempo in cui nessuna persona che non potrebbe offrire forze contro le quali col conferimento d' I. M.

F. Canavesio